



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23

del 22/01/2014

O G G E T T O

PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2014/2016. APPROVAZIONE.

L'anno duemila**quattordici**, il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo 22 ottobre 2009 n. 150 all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

- la deliberazione n. 105/2010 della ex CiVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, divenuta poi ANAC-Autorità Nazionale anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni-) inerente le *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*, predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la deliberazione n. 2/2012 della ex CiVIT inerente le *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT stessa a ottobre 2011;

- le Linee Guida per i siti web della PA (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali definisce le *“Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

- l'articolo 18 *“Amministrazione aperta”* del DL. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) prevede che, dal 31 dicembre 2012, sono soggette alla pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150:

1. la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
3. i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e privati.

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*” indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione;

- il DL 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante “*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate*” ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;

VISTA la deliberazione n. 33 della CiVIT in data 18 dicembre 2012 la quale - in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di “*amministrazione aperta*”, disciplinati dall’art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l’affissione nell’albo – ha stabilito che l’affissione di atti nell’albo pretorio online non esonera l’amministrazione dall’obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell’apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l’obbligo è previsto dal DL 83/2012;

RICHIAMATO, infine, il documento della ex CiVIT del dicembre 2012 “*Per una semplificazione della trasparenza*”, che presenta gli esiti della consultazione svolta sugli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza e integrità;

CONSIDERATO che:

- questo Ente ha proceduto alla creazione, all’interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “*Amministrazione Trasparente*”, nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. nr.150/2009.

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell’organizzazione, l’art. 11, comma 2, del D. Lgs.nr.150/2009 prevede quale strumento il “*Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità*”, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla ex CiVIT;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

- il comma 7 del citato art. 11 del D.Lgs.nr.150/2009, inoltre, specifica che, nell’ambito del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità devono essere indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative di cui al citato comma 2;

ATTESO che il Comune di Molfetta è tenuto a dotarsi del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità (previsto dall’art. 11, comma 2, del D.Lgs. nr. 150/2009), in quanto il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, come tale non comprimibile in sede locale;

DATO ATTO che, nella logica del D.Lgs. nr. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all’attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;

- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'allegato Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014,2015 e 2016, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra;

VISTO:

- il vigente Statuto comunale;

- l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

ACQUISITO il parere tecnico favorevole del Dirigente AA.GG., espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.nr. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2014 - 2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate all'approvando Piano triennale della prevenzione della corruzione del quale il Programma per la trasparenza costituisce una sezione.
- 3) Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente incaricato Settore AA.GG.

f.to (dott. Mauro de Gennaro)



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
anni 2014,2015,2016**

**(approvato con deliberazione della G.C.
n. 23 del 22/01/2014)**

PREMESSA

Con la redazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, il Comune di Molfetta intende dare attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, di penetranti interventi normativi.

Infatti il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha fatto del principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

Detta legge, nel prevedere che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione, ha conferito una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Governo ha così adottato il D. lgs. n. 33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 33/2013).

Nel decreto è specificato che le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Esso ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5). E' altresì intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano delle Performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione nella home page del sito istituzionale degli Enti della sezione *“Amministrazione Trasparente”*, che sostituisce la precedente sezione *“Trasparenza, valutazione e merito”* prevista dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 150/2009.

Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e secondo livello corrispondenti a tipologie e dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del D. Lgs. n. 33/2013.

La ex CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Anticorruzione) poi divenuta ANAC con propria deliberazione n. 50/2013 ha redatto le *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”* che forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

2. INTRODUZIONE

2.1. Piano triennale di prevenzione della corruzione

Secondo l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 33/2013 *“il programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, di norma, una sezione del Piano di Prevenzione della corruzione”*. Pertanto il presente Programma deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il presente programma è redatto sulla base e tenendo conto delle indicazioni delle *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”*, redatte dalla CiVIT con deliberazione n. 50/2013.

2.2. Programma triennale per la trasparenza e l’integrità

Il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e i relativi aggiornamenti, viene adottato dall’organo di indirizzo politico amministrativo, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente.

Il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, in sintesi, contiene:

- Gli obiettivi che l’Amministrazione Comunale si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- Le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- I portatori di interessi interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- I settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il programma per la trasparenza e l’integrità costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche.

Le amministrazioni pubbliche, infatti, devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costituiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati sul sito dell’Amministrazione Comunale rende conoscibili i risultati raggiunti.

Il presente Programma triennale, redatto ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, secondo le linee guida della CiVIT, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Molfetta intende seguire nell’arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

2.3. Obiettivi del programma

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l’Amministrazione Comunale intende realizzare i seguenti obiettivi:

- 1) la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività dell’amministrazione allo scopo di favorire forme di diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse;
- 2) la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- 3) il libero esercizio dell’accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- 4) l’integrità, l’aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all’attività ed all’organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l’azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell’azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità nella gestione del bene pubblico.

3. ORGANIZZAZIONE DELL’ENTE E RESPONSABILI

La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile della trasparenza, approva annualmente il programma triennale della trasparenza e della integrità ed i relativi aggiornamenti annuali.

3.1. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in Settori e Unità Operative. Al vertice di ciascun Settore è collocato il Dirigente.

3.2. Il Responsabile della Trasparenza

Con deliberazione n. 68 del 15.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha stabilito di nominare il Segretario Generale pro tempore quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. nr. 33/2013, affidandogli, in aggiunta ai compiti di Responsabile per la prevenzione della corruzione ex art. 1, comma 7, della legge 190/2012, anche il potere sostitutivo ex art. 2, comma 9-bis L. 241/1190, in caso di inerzia agli obblighi sulla trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A tal fine il responsabile della trasparenza promuove e cura il coinvolgimento dei Settori e delle Unità Operative del Comune.

I compiti del Responsabile della trasparenza, come individuati dall'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate. In caso di inottemperanza e inadempimento segnala l'inadempimento, con le modalità indicate al successivo paragrafo 7 "Sistema di monitoraggio interno".

Il Responsabile della trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

3.3. Fasi e soggetti: Dirigenti di Settore e Organismo Indipendente di Valutazione

Ai Dirigenti compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità e l'attuazione delle relative previsioni, ed in particolare la responsabilità della pubblicazione dei dati, atti e provvedimenti, di propria competenza, di cui all'ALLEGATO 1) alla delibera n. 50/2013 della CiVIT - Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti - , che in questo programma si richiama per farne parte integrante e sostanziale, secondo le procedure organizzative di seguito definite.

Infatti l'art. 43, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 prevede che *"i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"*, previsione legislativa ripresa dal dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 68/2013, punto 5, laddove è ribadito che resta comunque in capo *"Ai Responsabili degli Uffici dell'Amministrazione garantire il tempestivo e regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente"*.

Nell'Allegato 1) alla richiamata delibera della CiVIT n. 50/2013, - Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, cui si fa espresso riferimento, sono individuati:

- a) i dati da pubblicare;
- b) il Servizio di competenza inteso come struttura organizzativa depositaria dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare;
- c) i riferimenti normativi;
- d) la denominazione dei singoli obblighi;
- e) i contenuti;
- f) la frequenza degli aggiornamenti.

I predetti Responsabili sono tenuti ad individuare, ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste, e rispondono della mancata pubblicazione di tutti i dati di cui al predetto allegato e di tutti quelli previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

L'organismo Indipendente di Valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi politici, del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma; verifica, altresì, l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibera CIVIT n. 2/2012).

4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale è già impegnata sia attraverso l'operatività dei propri organismi collegiali, sia tramite l'attività delle proprie strutture amministrative, in un'azione costante nei confronti degli utenti dei propri servizi volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

L'Amministrazione comunale darà divulgazione di questo Programma per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione mediante il proprio sito istituzionale, nella apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", ed eventualmente con altri strumenti ritenuti idonei.

Inoltre l'Amministrazione valuterà l'opportunità, ove lo ritenga, di fissare appositi incontri con gli organi di informazione, associazioni locali, associazioni dei consumatori, organizzazioni sindacali, per la presentazione del presente Programma e del Piano di prevenzione della corruzione, e organizzare apposite giornate espressamente dedicate alla Trasparenza.

4.1. Il sito web istituzionale del Comune di Molfetta

Il sito web istituzionale del Comune di Molfetta (www.comune.molfetta.ba.it) è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione comunale garantisce l'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A., pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Per consentire una agevole e piena accessibilità delle informazioni previste dalla normativa vigente, art. 9 del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito web istituzionale del Comune di Molfetta, nella home page, è riportata in massima evidenza una apposita sezione chiamata "Amministrazione Trasparente" destinata a contenere i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della sopra richiamata normativa.

Al fine di superare le attuali limitazioni strutturali dell'attuale portale, si prevede entro il mese di giugno 2014, l'attivazione di un nuovo sito che utilizzi tecnologie Web 2.0 con requisiti di accessibilità del World Wide Web Consortium (W3C).

Il portale avrà la possibilità di consentire la pubblicazione dei contenuti in formato RSS e comunque utilizzando una grammatica XML corredata da specifiche aperte (pubbliche) in modo tale che strumenti automatici e anche applicazioni mobile possano utilizzare tali dati successivamente per presentarli su canali differenti da quelli Web.

4.2. L'albo pretorio on line

La legge n. 69/2009 proseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di "pubblicità legale" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle Pubbliche Amministrazioni.

L'articolo 32 della suddetta legge dispone che *"a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Il Comune di Molfetta ha adempiuto al dettato normativo e attualmente, quindi, l'albo pretorio è esclusivamente informatico ed il relativo link è ben indicato nella home page del sito web istituzionale.

Come deliberato dalla CIVIT, per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla

legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

5. ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5.1. sito web istituzionale - sezione "Amministrazione Trasparente" – procedure organizzative.

Data l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, non è possibile individuare un unico Ufficio per la raccolta e la gestione di tutti i dati da inserire in "Amministrazione Trasparente".

Pertanto compete a ciascun Dirigente, rispetto alle materie di propria competenza, di cui all'allegato 1) alla delibera CiVIT 50/2013 definire con i propri collaboratori le modalità, la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti e dei dati da pubblicare.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che *"i dirigenti responsabili degli Uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"*.

Inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 68/2013, ha stabilito che resta comunque in capo *"Ai Responsabili degli Uffici dell'Amministrazione garantire il tempestivo e regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente"*.

5.2. sito web istituzionale - sezione "Amministrazione Trasparente" – struttura.

La Tabella allegata al decreto legislativo n. 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Il Legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato nella Tabella 1 allegata al decreto legislativo n. 33/2013.

Come già detto, nel sito web istituzionale del Comune di Molfetta nella home page, risulta istituita in evidenza una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Tale sezione è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Tabella del D. Lgs. n. 33/2013 e delle linee guida di CiVIT *"per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*.

Al fine di agevolare l'utente, nella prima pagina di "Amministrazione Trasparente" oltre che la sezione e le sotto-sezioni di primo e di secondo livello, viene evidenziato anche il riferimento normativo ed il contenuto delle sotto-sezioni di secondo livello; ciò consente all'utente di comprendere immediatamente il contenuto e di agevolare quindi la ricerca delle informazioni.

In ogni caso l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione nella Tabella allegata al D. Lgs. n. 33/2013 sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. Possono, pertanto, essere inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza.

Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini della trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate, devono essere pubblicati nella sotto-sezione "Altri contenuti".

L'utente deve poter accedere ai contenuti di interesse della sezione "Amministrazione Trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive. Infatti tutti i dati contenuti nella predetta sezione sono liberamente accessibili senza necessità di registrazioni, password o identificativi di accesso.

5.3. sito web istituzionale – sezione “*Amministrazione Trasparente*” tempi di attuazione.

Il decreto legislativo nr. 33/2013 non disciplina alcun periodo transitorio per permettere alle amministrazioni di adeguare i propri siti istituzionali alle nuove prescrizioni normative e pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti. Conseguentemente, le prescrizioni del decreto 33/2013 sono vincolanti dalla data di entrata in vigore della normativa (20 aprile 2013).

In via transitoria, ed esclusivamente per il 2013, primo anno di applicazione del decreto trasparenza, il termine ultimo per adeguare il sito internet istituzionale ed inserire in esso i dati, la documentazione e delle informazioni richieste erastato fissato al 31 dicembre 2013.

Successivamente troverà applicazione il principio della tempestività di pubblicazione, come precisato nel paragrafo successivo.

La CIVIT (divenuta A.NA.C.) con le “*linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 -2016*” (Delibera CIVIT n. 50/2013) ha fissato il calendario delle attività in materia di trasparenza, a carico degli enti locali, per gli anni 2013 e 2014, come di seguito riportato:

SCADENZA	ADEMPIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE
31 gennaio 2014	Adozione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016	Amministrazione
31 dicembre 2013	Attestazione dell’adempimento degli obblighi dipubblicazione.	OIV

Per gli anni successivi sono previsti eventuali aggiornamenti del Piano Triennale per la trasparenza e l’integrità, eventuale implementazione delle funzionalità del sito internet evidenziando scadenze delle singole schede informative ed eventuale realizzazione della Giornata della Trasparenza.

6. TEMPESTIVITA’ DI AGGIORNAMENTO

L’aggiornamento dei dati, delle informazioni dei documenti deve avvenire in modo “tempestivo” secondo il decreto legislativo n. 33/2013.

Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità della norma. Pertanto, al fine di rendere oggettivo il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione dei documenti.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO

Il Responsabile della trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando all’amministrazione Comunale e all’OIV, eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

In particolare il Responsabile della trasparenza verifica l’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati.

Rimangono ferme le competenze dei Dirigenti e dei Responsabili delle Unità Operative relativamente all’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

L’O.I.V. vigila sulla redazione del monitoraggio e sui dati relativi contenuti, tenendone conto nella scheda di valutazione i risultati derivanti dal presente Programma.

8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Resta inteso sempre il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sia anche in eventuali altre sezioni de sito web istituzionale.

In particolare si richiama quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013 secondo il quale *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione", nonché di quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di "diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"*

Si richiama quindi i Dirigenti e i Responsabili a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti a successiva pubblicazione.

9. ALTRI DATI PUBBLICATI

Nella sotto-sezione "Altri contenuti" della sezione "Amministrazione Trasparente" possono essere pubblicate informazioni e documenti che non sono oggetto di pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di "Trasparenza", e/o non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla secretazione dei dati personali eventualmente presenti.

Tenuto conto della deliberazione CiVIT n. 50 del 04.07.2013 si ritiene che nella sotto-sezione "Altri contenuti" devono essere pubblicati dati utili per i portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità del D. Lgs. n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012. A tal fine sarà necessario procedere all'analisi delle richieste di accesso ai dati ai sensi della L. 241/1990 per individuare tipologie di informazioni che, a prescindere da interessi prettamente individuali, rispondono a richieste frequenti e che, pertanto, possa essere opportuno rendere pubbliche nella logica della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Quindi si potrà procedere alla pubblicazione, in questa sotto-sezione dei dati relativi a:

- attività comunale in materia di Prevenzione della Corruzione;
- Accesso Civico;
- altri adeguamenti a provvedimenti A.N.A.C (ex CiVIT);
- Organi di controllo della attività amministrativo-contabile dell'Amministrazione Comunale.
- Accessibilità a catalogo di dati e banche dati.

10. PUBBLICITA'

Come previsto dalle delibere CiVIT nn. 105/2010 e 2/2012, il presente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Comunale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la Trasparenza e l'integrità".

IL SINDACO
f.to Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 28/01/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria